

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	15
Entrate Tributarie.....	17
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Contributi per permesso di costruire	18
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Spese correnti	22
Spese per il personale	22
Contrattazione integrativa	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27
Spese in conto capitale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
Fondi spese e rischi futuri	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	31
Contratti di leasing	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	34
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	34

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	
CONTO ECONOMICO	37
CONTO DEL PATRIMONIO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
RENDICONTI DI SETTORE	44
Referto controllo di gestione	
Piano triennale di contenimento delle spese.....	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI.....	45



Comune di Elini

Organo di Revisione

Verbale n. 04 del 28/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

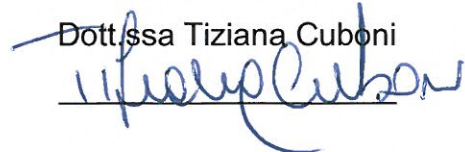
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Elini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Elini, lì 28/04/2016

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Tiziana Cuboni



INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Cuboni, Revisore nominata con delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 17/03/2015;

- ♦ ricevuta in data 24/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 22/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30/11/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 19/09/1995;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

T. Cuboni
MP

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 14;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate; in fase di predisposizione;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 30/07/2015, con delibera del Consiglio Comunale n. 11;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0.00.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario n.33 del 28/04/2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 560 reversali e n. 1082 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ([articolo 195 del TUEL](#));
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono

1 Cubo

con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna Spa , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			221.680,91
Riscossioni	426.283,75	1.025.485,70	1.451.769,45
Pagamenti	357.341,99	1.064.689,55	1.422.031,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			251.418,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			251.418,82

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	251.418,82
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	37.923,19
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	37.923,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		149.631,84	395.360,57	221.680,91
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 37.923,19 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 75.836,90 come risulta dai seguenti elementi:

Cubon

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.540.412,23	1.244.820,82	1.624.371,79
Impegni di competenza	1.446.963,43	1.385.231,04	1.548.534,89
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	93.448,80	-140.410,22	75.836,90

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.025.485,70
Pagamenti	(-)	1.064.689,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-39.203,85
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	598.886,09
Residui passivi	(-)	483.845,34
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	115.040,75
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		75.836,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	96.173,38	92.853,00	124.296,38
Entrate titolo II	1.116.313,90	928.516,73	972.225,10
Entrate titolo III	67.205,84	48.820,30	33.875,55
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.279.693,12	1.070.190,03	1.130.397,03
Spese titolo I (B)	1.072.295,72	925.631,29	848.411,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	103.385,56	108.597,39	112.280,78
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	104.011,84	35.961,35	169.704,69
FPV di parte corrente iniziale (+)			135.191,47
FPV di parte corrente finale (-)			85.180,86
FPV differenza (E)	0,00	0,00	50.010,61
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		18.500,00	15.060,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	104.011,84	54.461,35	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	104.011,84	54.461,35	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	234.775,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	173.969,35	70.869,96	336.686,97
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	173.969,35	70.869,96	336.686,97
Spese titolo II (N)	184.532,01	247.237,43	430.554,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-10.562,66	-176.367,47	-93.867,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	104.011,84	54.461,35	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			53.367,43
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	155.546,00	91.770,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	93.449,18	33.639,88	51.269,65

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

10/03/2016

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	115.816,10	115.816,10
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	308.354,00	308.354,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	424.170,10	424.170,10

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

1 Cubon

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 961.928,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			221.680,91	
RISCOSSIONI	426.283,75	1.025.485,70	1.451.769,45	
PAGAMENTI	357.341,99	1.064.689,55	1.422.031,54	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			251.418,82	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			251.418,82	
RESIDUI ATTIVI	704.675,88	598.886,09	1.303.561,97	
RESIDUI PASSIVI	109.206,77	483.845,34	593.052,11	
<i>Differenza</i>			710.509,86	
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			961.928,68	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	335.834,81	207.036,04	961.928,68	
di cui:				
a) parte accantonata			35.680,50	
b) Parte vincolata			37.923,19	
c) Parte destinata	202.465,13	117.496,42	551.197,93	
e) Parte disponibile (+/-) *	133.369,68	89.539,62	337.127,06	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	37.923,19
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	37.923,19

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:



fondo crediti di dubbia e difficile esazione	35.002,65
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	677,85
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	35.680,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				15.060,00	15.060,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		91.770,00			0,00	91.770,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	91.770,00	0,00	0,00	15.060,00	106.830,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

(eventuale) Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		768.213,96	53.320,32	704.675,88	- 10.217,76
Residui passivi		175.754,12	45.866,01	109.206,77	- 20.681,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.624.371,79
Totale impegni di competenza (-)		1.548.534,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		75.836,90
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		192.891,56
Minori residui passivi riaccertati (+)		871.947,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		679.055,69
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		75.836,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		679.055,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		106.830,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		100.206,09
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		961.928,68



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

1/Carson

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	8.249,78	7.842,00	9.760,70
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		775,00	623,00
T.A.S.I.		7.689,00	7.197,99
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	5.501,42	15,56	
Totale categoria I	13.751,20	16.321,56	17.581,69
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.246,42	1.431,37	1.229,50
TARI	80.000,00	75.000,00	76.208,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			29.252,06
Tassa concorsi			
Totale categoria II	82.246,42	76.431,37	106.689,56
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	175,76	100,07	25,13
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	175,76	100,07	25,13
Totale entrate tributarie	96.173,38	92.853,00	124.296,38

Cubon

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	623,00	#DIV/0!		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	623,00	#DIV/0!	0,00	0,00%

In merito al recupero evasione ICI, si osserva: non vengono previsti importi nel bilancio di previsione, gli avvisi di liquidazione vengono notificati entro il 31/12 e gli importi vengono riscossi l'anno successivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	804,91	100,00%
Residui riscossi nel 2015	775,00	96,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29,91	3,72%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	623,00	
Residui totali	623,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.197,35	5.786,90	4.112,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2013	1.197,35			
2014	5.786,90			
2015	4.112,39			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.237,97	100,00%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		1.237,97	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali		1.237,97	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	191.832,06	124.112,70	149.969,04	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	681.712,02	646.702,88	660.289,50	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	176.862,82	107.385,16	115.816,10	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	65.907,00	50.315,99	46.150,46	
Totale	1.116.313,90	928.516,73	972.225,10	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	37.020,35	26.630,09	20.631,40	
Proventi dei beni dell'ente	12.381,04	8.930,83	8.956,31	
Interessi su anticip.ni e crediti	635,21	290,92	1,18	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	17.169,20	12.968,46	4.286,66	
Totale entrate extratributarie	67.205,80	48.820,30	33.875,55	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei

Cubon

costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	15.639,85	38.464,30	-22.824,45	40,66%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	15.639,85	38.464,30	-22.824,45	40,66%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Non sono state rilevate infrazioni.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono invariati rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	3.597,63	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	3.597,63	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	2.020,34		
Residui totali	2.020,34		

Cubon

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	208.099,82	224.162,73	194.828,37
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	24.572,08	21.437,17	17.978,54
03 - Prestazioni di servizi	402.965,60	321.352,55	253.575,02
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	388.818,26	320.069,32	344.291,48
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	35.223,05	30.087,62	24.623,99
07 - Imposte e tasse	12.616,91	8.521,90	13.114,16
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.072.295,72	925.631,29	848.411,56

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 562 della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, **comma 562** della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	Spesa 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	223.150,76	194.828,37
spese incluse nell'int.03		2.367,97
irap	15.228,09	8.682,26
altre spese incluse	34.568,92	77.646,63
Totale spese di personale	272.947,77	283.525,23
spese escluse	84.776,28	115.907,18
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	188.171,49	167.618,05
Spese correnti	883.956,00	848.411,56
Incidenza % su spese correnti	21,29%	19,76%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015

(Firma)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	176.604,18
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	38.970,25
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	67.023,64
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	8.682,26
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.194,97
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): inail	961,32
	Totale	296.436,62

Cubani

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	39.696,20	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	44.132,00	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	21.456,00	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione	10.622,98	
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale		115.907,18	

Rigo 4 € 39.696,20: 14.649,00 (spesa per personale assunto con fondi per funzioni trasferite dalla Regione) e € 25.047,20 (rimborso della Regione ai sensi della ex Legge 25 per assistenti sociali).

Nel corso dell'anno 2015 non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Il relativo termine di invio non risulta ancora scaduto.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	181.171,51	187.764,03	167.618,05
spesa corrente	1.072.295,72	925.631,29	848.411,56
Costo medio per dipendente	25.881,64	26.823,43	23.945,44
incidenza spesa personale su spesa corrente	16,90%	20,28%	19,76%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.077,20	19.077,20	19.077,20
Risorse variabili	34.648,89	34.648,89	34.648,89
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	53.726,09	53.726,09	53.726,09
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

L'Ente, dall'anno 2013, non distribuisce la produttività in quanto privo del nucleo di valutazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente **non** ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento

delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.000,00	84,00%	640,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.820,00	80,00%	364,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.306,31	50,00%	3.653,16	0,00	0,00
Formazione	1.819,73	50,00%	909,87	0,00	0,00

34

(La [Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 24.623.99.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,18 %.

T. Carboni

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto immobili (

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2.](#)

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 35.002,65
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 35.002,65

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Allo stato attuale non esiste nessun contenzioso in essere.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 667,85.

T. Carboni

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,84%	2,35%	1,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	989.809,51	886.423,95	777.826,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	103.385,56	108.597,39	112.280,78
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			232.791,07
Totale fine anno	886.423,95	777.826,56	432.754,71
Nr. Abitanti al 31/12	566,00	565,00	563,00
Debito medio per abitante	1.566,12	1.376,68	768,66

Il debito residuo al 31/12/2015 scaturisce da una attenta riconciliazione con le risultanze della Cassa depositi e prestiti e del Banco di Sardegna.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	35.223,05	30.087,62	24.623,99
Quota capitale	103.385,56	108.597,39	112.280,78
Totale fine anno	138.608,61	138.685,01	136.904,77

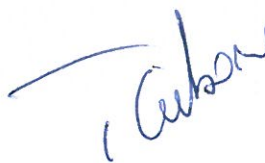
Cubon

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Cubon' or similar, with a long horizontal stroke above it.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto del Commissario Straordinario n. 33 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto del Commissario Straordinario n. 33 del 28/04/2015 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'**eliminazione** di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui **attivi** derivanti dall'anno 2014 **euro 192.891,56** di cui euro 182.673,80 eliminati con riaccertamento straordinario e euro 10.218,16 eliminati con riaccertamento ordinario;
- residui **passivi** derivanti dall'anno 2014 **euro 871.947,25** di cui euro 851.265,91 eliminati con riaccertamento straordinario e euro 20.681,34 eliminati con riaccertamento ordinario;

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	24.866,21	8.731,48	53.815,00	15.374,00	14.492,00	94.609,64	211.888,33
di cui Tarsu/tari	24.866,21	8.731,48	53.815,00	15.374,00	14.492,00	93.946,01	211.224,70
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	10.009,00	19.661,00	16.372,00	60.507,00	133.874,67	298.169,44	538.593,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					89.087,50	220.976,59	310.064,09
Titolo III	0,00					8.365,62	8.365,62
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	34.875,21	28.392,48	70.187,00	75.881,00	148.366,67	401.144,70	758.847,06
Titolo IV	291.400,09	12.000,00	0,00	22.500,00	0,00	181.303,27	507.203,36
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	291.400,09	12.000,00		22.500,00		172.305,79	498.205,88
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	291.400,09	12.000,00	0,00	22.500,00	0,00	181.303,27	507.203,36
Titolo VI	2.590,79	15.000,00	903,24	0,00	2.579,40	16.438,12	37.511,55
Totale Attivi	328.866,09	55.392,48	71.090,24	98.381,00	150.946,07	598.886,09	1.303.561,97
PASSIVI							
Titolo I	550,00	550,00	2.050,00	14.308,24	27.453,54	364.760,31	409.672,09
Titolo II	61.648,06	0,00	0,00	0,00		75.569,71	137.217,77
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00		1.987,00	151,83	508,10	43.515,32	46.162,25
Totale Passivi	62.198,06	550,00	4.037,00	14.460,07	27.961,64	483.845,34	593.052,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **non** ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

È in fase di espletamento la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con la Società Abbanoa Spa, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente **non ha** provveduto ad esternalizzare altri servizi oltre quelli esternalizzati nel 2014 (Servizio Igiene Urbana) e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	Igiene Urbana, Servizi Sociali, Polizia Locale
Organismo partecipato:	Unione Comune d'Ogliastro
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	288.264,06
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	288.264,06

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Cubon

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha garantito il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). **Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che **non è stata data attuazione** alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Non sono state presentate le comunicazioni nell'anno 2014 da cui risultano i ritardi nei pagamenti.

A tale proposito, l' Organo di Revisione ritiene che è indispensabile attivarsi al più presto per mettere in atto tutta la procedura.

1 Carbon

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

Punti non rispettati: 2 – 3 - 4..

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere	Banco di Sardegna Nuoro;
Economo	Lai Maria Grazia.

1. Cubon

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	1.279.057,91	1.075.686,01	1.134.508,24
B Costi della gestione	1.037.072,67	1.231.457,59	1.158.403,24
Risultato della gestione	241.985,24	-155.771,58	-23.895,00
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	241.985,24	-155.771,58	-23.895,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-34.587,84	-29.796,70	-24.622,81
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-38.161,33	-26.540,27	305.621,18
Risultato economico di esercizio	169.236,07	-212.108,55	257.103,37

Cubon

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
312.630,61	335.912,44	334.615,67	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

1. Autonomia

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione	24.220,58	24.220,58	
Insussistenze passivo:		474.292,16	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	216.861,64		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)	24.600,37		
per minori debiti di finanziamento	232.830,15		
Sopravvenienze attive:		0,00	
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		498.512,74	

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione		0,00	
Oneri straordinari		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo		192.891,56	
Di cui:			
- per minori crediti	192.891,56		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari		192.891,56	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore

Cubon

contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Carbon

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
54				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	13.778,80			13.778,80
Immobilizzazioni materiali	10.895.942,37	560.186,58	-334.615,67	11.121.513,28
Immobilizzazioni finanziarie	31.078,00			31.078,00
Totale immobilizzazioni	10.940.799,17	560.186,58	-334.615,67	11.166.370,08
Rimanenze				0,00
Crediti	1.323.851,19	162.575,42	-182.864,64	1.303.561,97
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	221.680,91	29.737,91		251.418,82
Totale attivo circolante	1.545.532,10	192.313,33	-182.864,64	1.554.980,79
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.486.331,27	752.499,91	-517.480,31	12.721.350,87
Conti d'ordine	897.334,83	-129.631,82	630.485,24	137.217,77
Passivo				
Patrimonio netto	4.552.879,53		257.103,37	4.809.982,90
Conferimenti	6.714.424,92	308.354,00		7.022.778,92
Debiti di finanziamento	777.826,56	-112.280,78	-232.791,07	432.754,71
Debiti di funzionamento	404.796,46	221.737,27	-216.861,64	409.672,09
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	36.364,72	34.397,90	-24.600,37	46.162,25
Totale debiti	1.218.987,74	143.854,39	-474.253,08	888.589,05
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	12.486.292,19	452.208,39	-217.149,71	12.721.350,87
Conti d'ordine	897.334,83	-129.631,82	630.485,24	137.217,77

Cubon

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono: licenze d'uso, software.

Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	560.186,58	0,00	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	334.615,67	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00	
TOTALI	560.186,58	334.615,67	

Per le immobilizzazioni finanziarie riportate nel conto del patrimonio (€ 31.078,00) riferite alle partecipazioni non si riesce a risalire ai criteri di valutazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)**.

Per le immobilizzazioni finanziarie riportate nel conto del patrimonio (€ 31.078,00) riferite alle partecipazioni non si riesce a risalire ai criteri di valutazione.

Nel conto consuntivo non risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Al 31/12/2015 è stata effettuata una variazione da altre cause (€ 232.791,07) per riportare nel conto del patrimonio il dato corretto del debito residuo come da prospetti riepilogativi e piani di ammortamento.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#).

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*).

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

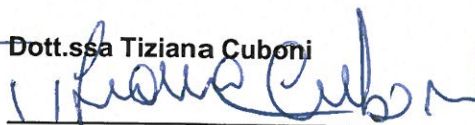


CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Cuboni

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Tiziana Cuboni', is written over a horizontal line.

